



PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO (PFI)

Anno scolastico: 2025/2026

Istituto: IX IC di Padova Ricci-Curbastro

Dirigente scolastico: Concetta Ferrara

Responsabile della formazione: Angela Federico

1. Premessa

Il Piano di Formazione d'Istituto è lo strumento strategico con cui la scuola promuove lo sviluppo professionale continuo del personale docente e ATA, a partire dall'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento (PdM) e le Linee guida del Ministero dell'Istruzione sulla formazione in servizio. La formazione è intesa come processo permanente di crescita culturale e professionale, finalizzato a migliorare la qualità dell'insegnamento e dei servizi educativi.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Le caratteristiche principali della Formazione sono:

- **Obbligatorietà e Permanenza:** La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, come stabilito dalla Legge 107/2015 (art. 1, comma 124).
- **Integrazione con il PTOF:** Il Piano di Formazione è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola. Le attività formative sono definite in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i risultati del Piano di Miglioramento (PdM) dell'istituto.
- **Elaborazione e Attuazione:** Il piano viene deliberato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico, e definisce le priorità e le modalità della formazione. Le singole istituzioni scolastiche, spesso in rete tra loro negli ambiti territoriali (tramite le "scuole polo"), gestiscono e offrono i corsi.
- **Contenuti:** Il piano include i progetti formativi, l'articolazione temporale, le metodologie e il personale coinvolto. Gli argomenti spaziano dalle competenze disciplinari e didattiche all'uso degli strumenti digitali, all'inclusione e alla sicurezza.

2. Riferimenti normativi

- Legge 107/2015 “La Buona Scuola”, art. 1, commi 124–125
- D.M. 797/2016 – Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
- CCNL Scuola 2016–2018, art. 64
- Linee guida MIUR per la formazione del personale scolastico

3. Analisi dei bisogni formativi

L’analisi dei bisogni è stata realizzata a partire da:

- Esiti del RAV e del PdM
- Priorità individuate a partire dalle criticità emerse nell’anno scolastico precedente
- Indicazioni provenienti dai dipartimenti disciplinari e dai consigli di classe
- Priorità individuate a livello nazionale e regionale

Principali bisogni emersi:

1. Innovazione metodologico-didattica e digitale
2. Inclusione e gestione della classe eterogenea
3. Valutazione formativa e competenze trasversali
4. Educazione alla sostenibilità, cittadinanza digitale e benessere a scuola
5. Sicurezza, privacy e gestione dei dati

4. Obiettivi formativi

1. Promuovere l’uso consapevole delle tecnologie digitali nella didattica
2. Potenziare le competenze inclusive dei docenti
3. Migliorare la gestione della classe
4. Migliorare la qualità della valutazione formativa e del feedback agli studenti
5. Rafforzare la cultura della sicurezza e del benessere organizzativo
6. Favorire la collaborazione tra docenti attraverso comunità di pratica e peer tutoring

5. Articolazione del piano formativo

Ambito formativo	Titolo/Tematica	Destinatari	Durata (ore)	Modalità	Periodo
Didattica digitale	“Metodologie innovative e Intelligenza Artificiale nella didattica”	Tutti i docenti	5	In presenza e online	Aprile - Maggio 2026
Didattica digitale	“Google Workout”	Tutti i docenti	5	In presenza e online	Dicembre – Gennaio 2026
Didattica digitale	“Google Workout”	Tutti i docenti	5	In presenza e online	Dicembre – Gennaio 2025-26
Didattica digitale	“Utilizzo della piattaforma Argo”	Tutti i docenti	5	In presenza e online	Gennaio – Febbraio 2026

Ambito formativo	Titolo/Tematica	Destinatari	Durata (ore)	Modalità	Periodo
Gestione della classe	“Pratiche didattiche e dinamiche relazionali. La Zattera di Comunità”	Tutti i docenti della secondaria	6	In presenza	Novembre, Febbraio e Aprile 2025-26
Gestione della classe	“Pratiche didattiche e dinamiche relazionali. La Zattera di Comunità”	Tutti i docenti della secondaria	6	In presenza	Dicembre, Marzo e Maggio 2025-26
Didattica innovativa	“Approccio al metodo Montessori”	Tutti i docenti della primaria interessati e in particolare i docenti scuola Luzzatti	10	In presenza	Gennaio - Febbraio 2025 -26
Inclusione	“Inclusione sulle neurodivergenze”	Docenti curricolari e di sostegno	5	In presenza	Dicembre- Gennaio 2025-26
Sistema scolastico	“Middle Management”	Tutti i docenti	5	Blended	Gennaio - Febbraio 2026
Sicurezza	“Sicurezza sul lavoro”	Tutto il personale ancora da formare	da 1 a 12	Blended	Settembre - Giugno 2025-26
Didattica innovativa	“Lions Quest "Per Crescere"	Docenti di scuola Primaria	25	Blended	Febbraio – Maggio 2026

Al fine di garantire pari opportunità di aggiornamento professionale e tenuto conto delle specificità organizzative connesse all’orario di servizio pomeridiano dei docenti di strumento musicale, si prevede che, **qualora tali docenti siano impossibilitati a partecipare alle attività di formazione organizzate dall’Istituto per comprovati motivi di servizio**, gli stessi possano assolvere all’obbligo formativo attraverso la **frequenza di percorsi di formazione esterni**.

Tali percorsi dovranno:

- essere **erogati o riconosciuti dal Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM)**, incluse le formazioni proposte tramite **piattaforme ministeriali** e/o dall’**Ufficio Scolastico competente**;
- risultare **coerenti con la disciplina di insegnamento** del docente di strumento musicale;
- essere **in linea con l’Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica** e con le **priorità formative esplicitate nel PTOF d’Istituto**;
- prevedere il **rilascio di idonea attestazione di partecipazione** valida ai fini della formazione in servizio.

La formazione scelta va concordata con la Dirigente e la documentazione relativa alle attività formative svolte dovrà essere presentata secondo le modalità e i tempi stabiliti dall’Istituto, ai fini della **riconoscibilità e rendicontazione** delle ore di formazione.

Formazione dei docenti in anno di prova

La formazione dei docenti neoassunti rappresenta un percorso obbligatorio definito dal Ministero dell’Istruzione, finalizzato a sostenere l’ingresso nella professione e a garantire lo sviluppo delle competenze professionali, didattiche e organizzative.

Oltre alla formazione dell'Istituto il docente è tenuto a partecipare alla formazione dei docenti neoassunti, organizzata secondo le disposizioni ministeriali vigenti e si articola attraverso interventi coordinati da diversi soggetti istituzionali.

6. Monitoraggio e valutazione

- **Monitoraggio in itinere:** tramite questionari di gradimento e schede di osservazione.
- **Valutazione finale:** relazione conclusiva a cura del responsabile della formazione, analisi dei risultati e individuazione di punti di forza/debolezza.
- **Certificazione delle competenze:** rilascio attestato di partecipazione e aggiornamento del fascicolo del docente.

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Dirigente avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, darà informazione in merito alle attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e farà in modo che siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Per ciascuna attività formativa:

- Il formatore esperto del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione
- Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Formazioni esterne non comprese nelle ore del Piano Annuale, se non autorizzate dalla Dirigente, possono essere svolte ma non sostituiscono le ore già programmate inserite nel piano annuale della formazione.

La Dirigente accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione verrà certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti e Associazioni devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

L'Istituto è inserito nella rete di Ambito 21 per la Formazione, come da Nota ministeriale prot. n. 2151 del 7 giugno 2016 Indicazioni per la formazione delle reti e comma 74 dell'art.1 della Legge 107 del 2015.

7. Risorse

- Professionalità e competenze specifiche interne all'Istituto
- Fondo d'Istituto e risorse del PTOF
- Fondi Ente comunale e della Consulta di quartiere
- Supporto tecnico e logistico interno

8. Documentazione e diffusione

Il PFI è pubblicato sul sito istituzionale e condiviso con tutto il personale. Eventuali aggiornamenti sono deliberati dal Collegio dei Docenti su proposta del Dirigente e del Referente Formazione.